Le tinture per capelli possono causare neoplasie?

Data 07 giugno 2005
Categoria oncologia

Nessuno studio ha dimostrato un aumento del rischio di neoplasie di alcun genere in soggetti che si tingono i capelli.

In questa ricerca è stata analizzata la letteratura alla ricerca di studi che esaminassero un eventuale legame tra uso di tinture per capelli e rischio di sviluppare una neoplasia. Sono stati selezionati 79 studi che hanno valutato soprattutto una possibile associazione con i tumori mammari (14 studi), vescicali (10 studi), ematologici (40 studi). La conclusione è che non ci sono prove convincenti che le tinture per capelli (usate poco o tanto, non importa) siano associate ad un qualche rischio oncologico. Vi è da notare tuttavia che i risultati di 17 studi caso - controllo sugli uomini, quando combinati insieme, mostrano che vi può essere un lieve aumento del rischio di cancri ematologici negli uomini che usano o hanno usato tinture per capelli (RR 1.57; 95%CI 1.33-1.84).

Fonte:
JAMA 2005; 293: 2516-2523

Commento di Renato Rossi
L'uso delle tinture per capelli è estremamente diffuso, in entrambi i sessi, e la possibile associazione con un aumento del rischio oncologico è perciò un problema di enorme rilevanza per la salute pubblica.
I risultati derivanti da questa analisi della letteraura sono tranquillizzanti. D'altra parte le principali sostanze chimiche dotate di effetto carcinogeno (come per esempio i derivati del toluene) non vengono più usate per la preparazione delle tinture per capelli da più di trent'anni. Vi è qualche dubbio circa l'innocuità per gli uomini, ma gli stessi autori della revisione mettono in guardia perchè si tratta di studi caso - controllo, inoltre è probabile che i risultati da loro trovati siano dovuti a qualche bias di pubblicazione oppure alla scarsa qualità metodologica degli studi considerati.
Le donne (e gli uomini) che usano tingersi i capelli possono quindi dormire sonni tranquilli perchè è improbabile che le tinture per capelli possano provocare neoplasie. La revisione non ha però preso in considerazione soggetti esposti alle tinture per capelli per motivi di lavoro (parrucchieri, operai addetti alla produzione di tinture) per i quali queste conclusioni potrebbero (il condizionale è d'obbligo) non essere valide.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 21:22 | Pagina 1 di 1